

Protocollo assolto in modalità informatica

<u>DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE</u>

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, BONIFICA E SMALTIMENTO DI MATERIALI IN CEMENTO-AMIANTO PRESSO N.2 SITI NEL TERRITORIO COMUNALE DI LEGAGO (BOSCO DEL TARTARO E VIA EMISSARIO SINISTRO).

DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17, COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023

CIG B7E801D8DC CODICE GARA PORTALE APPALTI G01484

Il Direttore Generale

PREMESSO CHE:

- Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. (d'ora in poi anche "Sive" o "Azienda") è la società pubblica, operante in provincia di Verona, che svolge il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per conto di 13 Comuni Soci;
- Sono stati individuati due abbandoni di rifiuti in amianto nel territorio comunale de Legnago (VR):
 - Zona Bosco del Tartaro, sulla strada che collega Via Tartaro, nel Comune di Bergantino, alla strada sterrata che fiancheggia la sponda destra del Tartaro Canalbianco;
 - Via Emissario Sinistro, lato destro, provenendo dalla località Torretta di Legnago (circa 600 metri prima dall'incrocio con Via Passiva);
- L'Azienda non si occupa della raccolta e dello smaltimento di rifiuti in amianto e ha quindi necessità di individuare un Operatore Economico specializzato che si faccia carico di tali operazioni, secondo le specifiche di intervento così riassunte:
 - Notifica all'organo di vigilanza competente per territorio;
 - Delimitazione dell'area di cantiere interessata con segnaletica di divieto di accesso e pericolo;
 - Intervento con personale dotato di idonei DPI ed attrezzatura;
 - Trattamento preliminare della superficie del materiale da bonificare con prodotti incapsulanti;
 - Imballaggio del materiale con chiusura ermetica ad applicazione di etichetta/cartello di segnalazione pericolo amianto:
 - Eventuale stoccaggio temporaneo in area delimitata e segnalata;
 - Trasporto e conferimento a discarica autorizzata per rifiuti speciali. Il conferimento ad impianto autorizzato dovrà essere accompagnato da formulario di identificazione rifiuti, da trasmettersi a Sive entro le successive 48 ore;
 - L'intervento dovrà essere effettuato secondo le disposizioni del D.M. 06/09/1994 e ss.mm.ii. e nel pieno rispetto della vigente normativa riguardante la sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
 - Intervento da eseguirsi entro 15 giorni lavorativi dall'ordine;
- Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. (d'ora in poi anche "Sive" o "Azienda") ha l'obbligo di applicare la disciplina contenuta decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di



contratti pubblici (nel seguito anche Codice o D.Lgs. 36/2023) in tema di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture e nella fattispecie deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'affidamento del servizio in oggetto di importo sotto il valore della soglia comunitaria;

- alla luce dell'istruttoria informale svolta dalla Società, l'importo stimato del servizio in oggetto risulta inferiore ad € 140.000, e pertanto la prestazione in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria e non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di forniture e servizi, compresi i servizi tecnici afferenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a Euro 140.000,00 al netto di IVA anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, le piccole e le medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa e di costi con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- in considerazione dell'importo stimato per la presente acquisizione contenuto entro il limite di € 140.000 è
 stata effettuata dalla Società un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico
 in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a
 cui affidare l'appalto;
- Sono stati pertanto coinvolti i seguenti Operatori Economici ai quali è stato richiesto un preventivo di spesa, fornendo le informazioni ritenute utili alla valutazione dei costi (stima delle quantità, materiale fotografico, posizione dei siti ecc):
 - o Caliber S.r.l. (P.Iva: 01896850169);
 - o Costruzioni Martini S.r.I. (P.Iva: 03632370239);
 - o Elite Ambiente S.r.l. (P.Iva: 01956070245);
 - Polaris S.r.l. (P.Iva: 01174490290);
- Entro il termine previsto per il giorno 07 giugno 2025 hanno presentato il preventivo per il servizio tutte le ditte interpellate, ad eccezione di Caliber S.r.l.;
- Nel frattempo Sive si avvedeva del fatto che uno degli abbandoni aveva una consistenza ed estensione maggiore di quanto originariamente previsto: buona parte dei rifiuti abbandonati infatti erano nascosti alla vista e adagiati in una scarpata/fossato;
- In considerazione di ciò è stato chiesto agli Operatori Economici di formulare una nuova quotazione dell'intervento a seguito di sopralluogo, in modo che la valutazione economica fosse congrua con le quantità di rifiuti da smaltire presenti sul sito e, contemporaneamente, permettere alle ditte di valutare quali misure adottare per operare in sicurezza;
- Sono quindi pervenuti i nuovi preventivi degli Operatori Economici:
 - o Costruzioni Martini S.r.I. (P.Iva: 03632370239);
 - Elite Ambiente S.r.l. (P.Iva: 01956070245);
 - o Polaris S.r.l. (P.Iva: 01174490290);
- Tra i preventivi esaminati, è risultato economicamente interessante quello proposto dalla ditta Polaris S.r.l. (C.F./P.IVA 01174490290), con sede corrente in Via S. Francesco, 230 45010 Ceregnano (RO), la quale ha proposto il minor prezzo, complessivamente considerato per entrambi gli interventi, tra i pervenuti, e che risulta operare nelle attività (ATECO 38.12.00 Raccolta di rifiuti pericolosi), tra le varie, di:



- Smaltimento dei rifiuti speciali;
- Progettazione e la gestione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi;
- la bonifica e/o la messa in sicurezza permanente o di emergenza di siti contaminati e/o potenzialmente contaminati, interventi di ripristino ambientale ed ogni altro servizio connesso alla tutela dell'ambiente, all'igiene ed al decoro ambientale;
- Il citato Operatore Economico si è reso disponibile a fornire il servizio stimando un costo di € 3.000,00 oltre Iva che, a seguito di attenta analisi, si ritiene congruo e conveniente per la Società in relazione alle attuali condizioni di mercato:
- Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino all'occorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- Visto quanto sopra si ritiene di calcolare, nell'importo massimo stimato dell'affidamento, una somma pari al quinto del valore del contratto equivalente a € 600,00;
- L'importo totale massimo stimato per l'affidamento ammonta quindi a € 3.600,00 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnicoprofessionale;
- ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un ordine per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - **Oggetto:** servizio di rimozione e smaltimento di n.2 cumuli di rifiuti in cemento-amianto abbandonati nel territorio comunale di Legnago (VR);
 - Importo massimo stimato del contratto: € 3.600,00 (euro tremilaseicento/00) oltre IVA, detto importo sarà definito a consuntivo in base alle prestazioni erogate con applicazione dei prezzi unitari indicati nel preventivo n.1015/25 del 12/06/2024 e acquisito agli atti con prot. GEN/8515/2025 del 13/06/2025:
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, secondo il criterio del minor prezzo;
 - Clausole ritenute essenziali:
 - Modalità e tempistiche di esecuzione dell'intervento come specificate dalla richiesta di offerta prot. GEN/7908/2025 del 30/05/2025;
 - Quanto previsto dalla corrispondenza tra le parti;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, e che pertanto in funzione della fascia di importo dell'ordine l'imposta



è nulla;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Codice è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previso sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";
- richiamato l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, il principio di rotazione risulta rispettato in quanto la precedente commessa è stata affidata ad altro Operatore Economico;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere, tenuto conto del codice ATECO dell'OE e delle sigle sindacali/datoriali firmatarie, il CCNL Servizi Ambientali (Codice CNEL K540) e che in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adequato;
- l'Operatore Economico ha dichiarato di applicare il CCNL FISE ASSOAMBIENTE per i dipendenti di imprese e società esercenti servizi ambientali (Codice CNEL K531), il quale, secondo l'Archivio dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro depositato al CNEL, risulta confluito nel CCNL Servizi Ambientali (Codice CNEL K540);
- in ragione della natura dell'affidamento non si riscontrano rischi interferenziali e pertanto non è necessaria la redazione del DUVRI (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e la quantificazione dei costi di sicurezza interferenziale;

RITENUTO:

- di individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023 nella figura del Dott. Davide Avanzo in qualità di Direttore Generale della Società che possiede i requisiti previsti dall'Allegato I.2 Attività del RUP art. 5 Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture del Codice dei Contratti;
- che l'affidamento si rende necessario al fine di provvedere alla rimozione e allo smaltimento di n.2 cumuli di cemento-amianto abbandonati nel territorio comunale di Legnago (VR), presso il Bosco del Tartaro e in Via Emissario Sinistro;
- di affidare a Polaris S.r.l. (C.F./P.IVA 01174490290) con sede corrente in Via S. Francesco, 230 45010 Ceregnano (RO) il servizio in oggetto, in quanto le condizioni tecnico-economiche risultano congrue per le finalità perseguite dalla Società e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per un importo stimato massimo pari ad € 3.600,00 oltre IVA;

RILEVATO:

il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel "Codice etico e comportamentale dei dipendenti e collaboratori S.I.VE", oltre che del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, visionabili sul sito www.sivevr.it alla sezione "Amministrazione trasparente" e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:



- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 redatta ai sensi degli artt. 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 fornita dall'affidatario e acquisita agli atti prot. GEN/10596/2025 del 30/07/2025:
- il DURC online del 16/06/2025 (scadenza validità 14/10/2025) con protocollo INPS_46298908 attestante la regolarità contributiva dell'affidatario;
- la visura camerale, Documento n. T 612677096 del 21/07/2025, attestante l'iscrizione dell'Operatore Economico presso le CCIAA di Venezia Rovigo;
- L'iscrizione dell'Operatore Economico presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali (numero di iscrizione VE/001823), verificata mediante consultazione della Visura Camerale;
- Le pregresse esperienze maturate dall'Operatore Economico tra le quali rientrano, ad esempio, le prestazioni eseguite in favore:
 - Del Comune di Montagnana (CIG: B79338CF81 Permalink BDNCP: https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/p/gdpGznP8Gn8/);

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente

1) DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del servizio in oggetto a Polaris S.r.I. (C.F./P.IVA 01174490290), Via S. Francesco 230 – 45010 Ceregnano (RO) per l'importo complessivo stimato massimo di € 3.600,00 oltre IVA, comprensivo del quinto d'obbligo, mediante l'adozione del presente provvedimento, che assume, pertanto, valenza di decisione a contrarre ex art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

A tal fine si precisa che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- alla presente determinazione, pertanto, seguirà apposito scambio di lettera-contratto/ordine;
- il valore economico dell'affidamento è pari ad € 3.600,00 (euro tremilaseicento/00) oltre IVA, precisando che l'importo effettivo sarà definito a consuntivo in base alle prestazioni erogate con applicazione dei prezzi unitari indicati nel preventivo n.1015/25 del 12/06/2024 e acquisito agli atti con prot. GEN/8515/2025 del 13/06/2025;
- ai sensi dell'Art. 83, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 il codice CIG relativo al presente affidamento è B7E801D8DC e che lo stesso è stato conseguito mediante piattaforma di approvvigionamento digitale certificata Maggioli Appalti&Contratti e-Procurement ai sensi della Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione - d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e che la procedura è identificata con il cd. codice gara G01484;
- l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, con individuazione del conto dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- ai fini dell'applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 l'ordine è identificato dal codice CIG B7E801D8DC e che tale codice dovrà essere indicato su ogni fattura (a seguito dell'introduzione della fatturazione elettronica le fatture con CIG errato o mancante verranno respinte, comportando emissione di nota di credito e successiva fattura corretta);
- le modalità di pagamento prevedono il bonifico bancario a 60 gg data fattura fine mese (cd. b.b. 60 gg.d.f.f.m.), previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione ed esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- prima di disporre i pagamenti saranno accertati eventuali inadempimenti in materia tributaria e



finanziaria ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. 602/73 e s.m.i. ed in accordo alle disposizioni di cui all'art. 2 del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40;

- il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 2) DI DEMANDARE all'ufficio personale della Società, anche per mezzo di altri Uffici competenti eventualmente coinvolti, gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui gli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del medesimo decreto.

Legnago (VR), 05/08/2025

II R.U.P.
Dott. Davide Avanzo

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa